



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
MSIS01100T: IS "PACINOTTI-BELMESSERI"

**Scuole associate al codice principale:**

MSRA01101T: ISTITUTO AGRARIO  
MSRC01101R: IST. PROF.LE VILLAGRANCA  
MSRI01101D: IST. PROF.LE DI BAGNONE  
MSRI01102E: IST. PROF.LE DI FIVIZZANO  
MSRI01103G: IST. PROF.LE PONTREMOLI  
MSRI01151V: SERALE SOC.SANIT. FIVIZZ.  
MSRI01152X: SERALE ALBERGHIERO BAGNONE  
MSTD011014: IST. TECNICO PONTREMOLI  
MSTD011025: IST. TECNICO DI FIVIZZANO



*Ministero dell'Istruzione*

**Esiti**

- pag 2 Risultati scolastici
- pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 4 Competenze chiave europee
- pag 5 Risultati a distanza
- pag 6 Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 9 Ambiente di apprendimento
- pag 10 Inclusione e differenziazione
- pag 11 Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

- pag 15 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



### Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei dati desunti dagli esiti scolastici definisce un quadro variabile nel quale l'impegno della scuola verso il contrasto all'abbandono scolastico dimostra efficacia e un forte valore aggiunto. Un'alta percentuale di alunni segue un percorso di studi regolare e l'analisi degli esiti anche in sede degli Esami di stato evidenzia la presenza di specifiche competenze tecnico professionali virate al mondo del lavoro.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



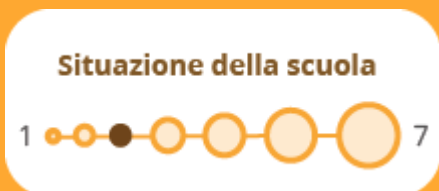
## Motivazione dell'autovalutazione

Una buona parte degli studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee, anche se diversificate in base alle singole realtà.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Descrizione del livello

#### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

#### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

#### **(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



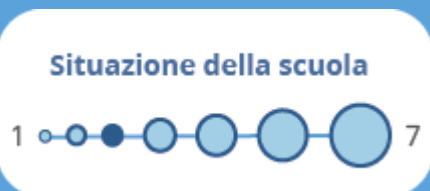
## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli /studenti e' abbastanza interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche. Cerca di relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo. Cerca di acquisire autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostrando discreta attenzione e desiderio ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato alcuni aspetti del proprio curriculum, per gli altri aspetti ha riportato le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli e ha definito in modo poco chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo informale.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti soltanto in parte con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze non sono precisate in modo chiaro.

La scuola raccoglie in modo informale le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi ma solo per meno della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Meno della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione e la valutazione degli apprendimenti, anche se è coinvolta meno della metà dei docenti.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni, anche se non in modo sistematico.

Meno della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.



**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito solo parzialmente gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde parzialmente alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da meno della meta' delle sezioni/classi.

Meno della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite ma condivise soltanto in alcune sezioni/classi; non sempre i conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti non sempre sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono sufficientemente adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola definisce linee di attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola. poco diffusi sono gli interventi personalizzati. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è sufficientemente adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha favorito la crescita con realtà diverse del territorio e ha stipulato convenzioni con realtà lavorative tese anche a favorire momenti di PCTO: La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico, ma li raccoglie in modo informale e sono poche le attività di formazione per docenti e/o personale ATA coerenti con loro.

Sono presenti pochi gruppi di lavoro composti da docenti e sono pochi i docenti che collaborano tra loro.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di scuole (Renaia, Renaipo, Renisa..) e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola cerca di promuovere le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non sempre trova adeguate risposte. Organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola, ma non sempre trova risposte..



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare per tutte le classi sia nell'ambito dei corsi professionali che quelli tecnici i risultati delle prove INVALSI relativi a italiano e matematica.

### TRAGUARDO

Migliorare nella misura almeno di due punti percentuali i risultati delle prove standardizzate.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire percorsi maggiormente centrati sui prerequisiti, favorendo l'acquisizione e il rinforzo delle competenze di base, essenziali per lo sviluppo di ulteriori traguardi.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

### TRAGUARDO

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che seguono i percorsi post diploma.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
La difficoltà spesso riscontrata di individuare e intercettare opportunità e offerte del territorio impone al sistema scuola di lavorare nella direzione di incentivare le occasioni di consocenza del territorio e di quelle che sono le modalità per aumentare una comunicazione efficace ed efficiente.





## Esiti in termini di benessere a scuola

### PRIORITÀ

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.

### TRAGUARDO

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

La necessità di lavorare e implementare lo star bene è direttamente collegata alla necessità di autovalutazione del sè, di conoscenza delle proprie dimensioni, anche quelle che tendenzialmente vengono tenute più nascoste, questo anche al fine di agevolare la consapevolezza dell'importanza dello star bene nel gruppo di lavoro.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola intende favorire in contemporanea l'istruzione ma anche l'educazione degli studenti, partendo dai loro espliciti punti di partenza, dalla loro unicità, favorendo la crescita di relazioni autentiche.